



COMUNE DI MACERATA
Servizio Ambiente Prevenzione e Protezione



❖
Unità Operativa Ambiente

Oggetto: Vademecum iniziative per il risparmio energetico e tutela dell'Ambiente

Il nostro modo di vivere, di consumare, di comportarci, condiziona: la velocità del degrado ambientale, la velocità con cui viene dissipata l'energia utile e il periodo di sopravvivenza della specie umana. Si arriva così al concetto di sostenibilità, intesa come l'insieme di relazioni tra le attività umane, la loro dinamica e la biosfera con le sue dinamiche, generalmente più lente. Queste relazioni devono essere tali da permettere alla vita umana di continuare e agli individui di soddisfare i loro bisogni, ma in modo tale che le variazioni apportate alla natura dalle attività umane stiano entro limiti definiti.

Lo sviluppo si ha quando si introducono nuove tecnologie, nuovi metodi e sistemi produttivi, ed è legato alla capacità di innovazione e creatività:

La crescita si ha quando una tecnologia consolidata incrementa il suo uso e le possibilità di applicazione. La crescita quantitativa da sola rischia di trasformarsi in un uso sconsiderato delle risorse. Ecco allora la necessità di separare la crescita dallo sviluppo "utilizzando" in questo senso lo Sviluppo Sostenibile. In questa visione di modello di sviluppo è contenuta non solo la sostenibilità ambientale ma anche la sostenibilità sociale, condizione senza cui lo Sviluppo Sostenibile perde di significato e diventa irrealizzabile.

Condividendo quanto detto e in accordo al proprio atto statutario, questa Amministrazione si è da tempo impegnata nell'ambito del progetto di Agenda 21 locale con l'individuazione di piani di sviluppo durevole e sostenibile, da recepire in opportune "linee guida" come progetto articolato e funzionale per un'azione amministrativa improntata in tal senso. Impegno che trova nell'approvazione delle linee guida punto di inizio di attività programmatiche.

Nell'intento di accrescere in noi dipendenti del Comune di Macerata una sensibilità a tale problematica, con la presente si riportano solo indicativamente e non esaustivamente alcuni indirizzi comportamentali ed operativi nel rispetto di un oculato risparmio energetico e non secondariamente nel rispetto dell'ambiente, secondo diversi ambiti di intervento.

Acquisti

Comportamenti energeticamente compatibili

Progettazione/Manutenzione

Rifiuti

Acquisti

(Direttiva 2004/18/CE – Ministero dell’Ambiente Strategia d’azione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile in Italia (G.U. n. 255 del 30/10/2002, Suppl. Ord. 205)

- acquisti a basso apporto di imballaggio;
- carta riciclata;
- carta prodotta senza uso di cloro;
- colle, correttori liquidi, biro, pennarelli senza solventi, ma prodotti con materiali solubili in acqua; matite fluorescenti invece di evidenziatori;
- righelli di legno, raccoglitori di cartone;
- perforatrici e cucitrici di metallo;
- penne, contenitori per toner, nastri per stampanti reinchiostrabili, batterie ricaricabili;
- penne stilografiche in alternativa alle penne a sfera;
- apparecchiature e attrezzature a basso consumo energetico;
- lampade fluorescenti o a basso consumo energetico;
- sostituzione dei mezzi obsoleti con nuovi bi-fuel, elettrici, ibridi o comunque alimentati con combustibili a minor impatto ambientale (per alcune categorie sono previste forme di incentivazione);
- apparecchiature elettroniche alimentate a mezzo di trasformatore interno 220/12-24 Volt;

Comportamenti energeticamente compatibili

- fotocopiatrice e stampa su entrambe le facciate;
- utilizzo delle fotocopie errate o inutili per gli appunti o per le prove di stampa (salvaguardando la privacy);
- per il suo riciclaggio, raccogliere in un cestino vicino alla stampante/fotocopiatrice la carta per errore stampata;
- utilizzo di luce artificiale solo nei casi in cui quella naturale risulti insufficiente;
- disattivazione di apparecchiature elettriche-elettroniche quando inutilizzate evitando lo stato di stand-by (monitor, ecc.) e se alimentate con trasformatore 220/12-24 Volt esterno scollegare lo stesso quanto inutilizzate
- spegnimento delle elettroapparecchiature al termine di ogni fase lavorativa;
- multiutilizzo di fotocopiatrici e stampanti;
- spegnimento, anche durante brevi fermate, dei propulsori dei veicoli in uso;
- ricorso per le comunicazioni tra servizi al servizio di posta elettronica;
- nei mesi invernali, mantenimento della temperatura negli ambienti lavorativi tra i 18° e i 20°
- nell’utilizzo di carica batterie (cellulari, ecc.) limitare il collegamento alla rete per il solo tempo necessario alla ricarica,
- al termine del servizio accertarsi dello spegnimento di ogni apparecchiatura utilizzata e se possibile estendere l’accertamento anche alle apparecchiature utilizzate da colleghi

Progettazione/Manutenzione

La progettazione volta al risparmio energetico e al benessere deve saper controllare tre livelli: ambientale, tipologico e tecnico-costruttivo

Livello ambientale

- attenzione al clima locale in relazione alle diverse condizioni stagionali;
- attenzione all'ombreggiamento per la presenza di ostruzioni e sfruttamento delle condizioni al contorno (es. presenza di alberi per l'ombreggiamento);
- relazione con il sito, che tenga conto delle caratteristiche dell'area (morfologia, presenza di elementi di inquinamento acustico o ambientale, presenza di corsi d'acqua).

Livello tipologico

- buon rapporto tra volume e superficie (forma compatta);
- ottimizzazione dell'orientamento e della distribuzione interna tenendo conto della destinazione d'uso;
- distribuzione, orientamento e sistemi di protezione delle superfici trasparenti;
- rapporto tra sup. trasparente e sup. opaca, in relazione allo sfruttamento degli apporti solari diretti nel periodo invernale e al controllo dell'irraggiamento nel periodo estivo e all'ottenimento di un adeguato livello di illuminamento naturale;
- presenza di elementi come aggetti e schermature, porticati o logge o serre (spazi filtro) ad assetto variabile tra inverno ed estate.

Livello tecnico costruttivo

- efficace isolamento termico e acustico da individuare prioritariamente sulle murature perimetrali sui solai e sugli infissi esterni da realizzare con materiali e tecniche ad alte prestazioni;
- uso passivo dell'energia solare per lo sfruttamento degli apporti solari in maniera diretta o indiretta;
- integrazione di tecnologie solari attive (collettori solari, pannelli fotovoltaici);
- integrazione di tecnologie per lo sfruttamento della bio-massa (caldaie a cippato, ecc.);
- caldaie alimentate con combustibile a basso impatto ambientale;
- uso di tecnologie: ad alto rendimento (pompe di calore, celle a combustione, caldaie a condensazione, corpi illuminanti ed apparecchiature a basso consumo energetico, impianti termici: sezionati con termostati di zona, a pavimento, con radiatori provvisti di valvole termostatiche, limitatori di flusso agli erogatori idrici, ecc.); a consumo frazionato (cassette di caciata per WC a doppia mandata, utilizzo di interruttori a sensibilità volumetrica, ecc.); a utilizzo collettivo (impianti di generazione calore e acqua calda centralizzati);
- uso appropriato ed efficace di materiali provenienti dal riciclo o dal riutilizzo dei rifiuti e limitato ricorso a materie prime all'uopo prodotte (strutture e sovrastrutture stradali, rilevati in genere, attrezzature ludiche di sistemazione del verde, ecc.);
- utilizzo di materiali a lunga durata di utilizzo e facilmente riciclabili (rame, acciaio inox, piombo, alluminio, ecc.)

Rifiuti

- contenimento nella produzione di rifiuti;
- attenta e minuziosa separazione delle varie tipologie di rifiuto

